

Parrocchia San Giovanni Ap. Marotta

Primo incontro di Avvento

giovedì 1 dicembre 2022

ANDATE DUNQUE “Verso Gesù che viene”

1° PARTE: dalla Parola.

L'incontro inizia con la lettura del brano del vangelo Mt 28,16-20

“Gli undici discepoli, intanto, andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo”.

Spiegazione del brano ponendo l'attenzione su tre punti in particolare:

- I discepoli, tornano in Galilea, dove tutto è iniziato, dove Gesù ha infiammato i loro cuori, alle origini della propria fede.
- Gesù, non solo si fa vedere dai discepoli, ma si avvicina, riduce completamente la distanza e li incoraggia a pensare in grande, a spingersi oltre.....
- Il mandato è chiaro: Andate!... Ma è accompagnato da questo “avvicinarsi” di Gesù e da una promessa: “Io sono con voi tutti i giorni”.

Andare alla ricerca.

I pastori dopo l'annuncio degli angeli: “andiamo a vedere questo prodigio....”

Luca 2,15-16

“Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: **«Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere»**. Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia”.

Andare è una decisione che chiede di spostarmi da un posto ad un altro, è **un movimento fisico e spirituale**. I pastori si sono mossi fisicamente per andare a vedere...seguendo la luce di una stella anomala... ma si sono mossi anche spiritualmente, sono andati spinti da: curiosità, desiderio, fiducia..... il loro cuore era in movimento.

Andare da chi?

Andare per che cosa?

Perché andare?

2° PARTE: alla Vita.

L'incontro prosegue con l'attualizzazione.

Concentriamo ora l'attenzione su questo nostro andare ancora incerto, verso qualcosa di ancora non ben definito.

Ascoltiamo la canzone di Jovanotti: "Se lo senti lo sai"

E un giorno di dicembre arriverà l'estate
Perché le cose fanno quello che gli pare
Seguendo i punti esatti delle coordinate
Sicuro ti ritrovi perso in mezzo al mare

E a far contenti tutti si diventa pazzi
Le cose necessarie stanno in una mano
Se deve stare lì come un ostacolo
Allora è meglio non averlo un cuore!

E sono qui che mi sbatto da quando ero bambino
Prendo a pugni le mosche e disoriento il destino
E un bicchiere di vino E il classico panino
Se te lo spiegano non capirai
Ma se lo senti lo sai Se lo senti lo sai Se lo senti lo sai

.....
E il mondo mi ha deluso tante volte quante
Le volte che probabilmente l'ho deluso io
Nel cuore del conflitto con gli occhiali a specchio
È inutile nascondere.... Si sta da Dio

E a terra le mie ali si fanno pesanti
E mi sembra impossibile volare ancora
E gli obiettivi sono sempre più distanti
Tranne che in certi momenti

E sono qui che mi perdo per dare i nomi alle cose
A ritrovare una strada tra mille strade confuse

.....
Se te lo spiegano non capirai
Ma se lo senti lo sai Se lo senti lo sai Se lo senti lo sai

Il nome della rosa
Dove sta la tua casa
Una notte gloriosa Di sabbia in mezzo ai denti

Le spalle dei giganti , i momenti salienti
L'attimo prima delle cose importanti
E senza pentimenti, senza risentimenti
Basta combattimenti!
Vivere!!!

.....

Se te lo spiegano non capirai Ma se lo senti lo sai Se lo senti lo sai Se lo senti lo sai Oh
yeah.....

Ora proviamo a fare una piccolo “esercizio di profondità” rispondendo a queste **Domande:**

* Per quale ragione cerco Gesù?

* Per catturarlo nello spazio del mio bisogno?

* Lo cerco perché è l'unico bene o è un bene tra tanti?

* Penso mai che i miei bisogni possono essere espressione di un bisogno più grande, il bisogno di Dio?

Conclusione:

Atti degli Apostoli 17, 22-23;30-31

Allora Paolo, in piedi in mezzo all'Areòpago, disse:

«Atheniesi, vedo che, in tutto, siete molto religiosi. Passando infatti e osservando i vostri monumenti sacri, ho trovato anche un altare con l'iscrizione: «**Al dio sconosciuto**». Ebbene, io **vengo ad annunciarvi quel Dio** che voi adorate ma non conoscete. [...] Ora Dio, passando sopra ai tempi dell'ignoranza, ordina agli uomini che tutti e dappertutto si convertano, perché egli ha stabilito un giorno nel quale dovrà giudicare il mondo con giustizia, per mezzo di un uomo che egli ha designato, dandone a tutti prova sicura col risuscitarlo dai morti».

Siamo sempre alla ricerca del mistero!

Ma spesso il nostro cuore è pesante e trattiene a terra, incatenato a terra, intrappolato a terra...tutto di noi! “...e le mie ali si fanno pesanti” “...ma troverai la forza di volare ancora” Se, come i pastori ci lasciamo guidare da una luce..... Se crediamo a san Paolo che a quel Dio sconosciuto contrappone un piccolo bambino che cambia la storia dell'umanità...ma di più cambia la nostra storia personale!!!

Ci salutiamo con la preghiera del Padre Nostro e.... Buona notte!!!